



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 69 DEL 05/09/2022

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" A SOSTEGNO DEL SINDACO DI CASALGRANDE SUL LIBERO ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI COSTITUZIONALMENTE RICONOSCIUTE.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **cinque** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17**

Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 17.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" A SOSTEGNO DEL SINDACO DI CASALGRANDE SUL LIBERO ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI COSTITUZIONALMENTE RICONOSCIUTE

"Presidente CASSINADRI

Passo la parola al capogruppo Ferrari Luciano per l'illustrazione del punto.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. In verità questa mozione noi l'avevamo preparata per il Consiglio precedente, perché tratta di per sé di un argomento che è stato superato, ma abbiamo comunque voluto ripresentarla perché, al di là dell'aspetto tecnico dell'evento, rimane l'aspetto formale dell'intervento, che rimane comunque attuale. Non l'abbiamo presentata perché eravamo fuori dai termini, la norma non ce l'ha consentito e la presentiamo questa sera.

Questa è una mozione a sostegno del Sindaco di Casalgrande sul libero esercizio delle sue funzioni costituzionalmente riconosciute. "Premesso che nei giorni scorsi il Sindaco di Reggio Emilia ha proposto a tutti i Sindaci della provincia di Reggio Emilia una lettera di sostegno al primo ministro in carica, Mario Draghi, invitando a sottoscriverla; che tale documento è stato redatto da un esponente di una precisa forza politica nazionale ed esprimeva orientamenti riferibili al Partito Democratico; che il Sindaco di Casalgrande, nell'ambito delle proprie funzioni, ha legittimamente ritenuto di non sottoscrivere tale lettera.

Considerato che il Sindaco di Casalgrande è espressione di una lista civica, il cui respiro è locale, privo di colore politico e non esprime posizioni su questioni di politica nazionale, di competenza del Parlamento e delle forze politiche ivi rappresentate; che proprio per il rispetto di questa equidistanza si è voluto evitare una posizione relativa a fatti che esulano dal contesto locale espressi attraverso un documento chiaramente riferibile al Partito Democratico.

Considerato anche che il Sindaco di Reggio Emilia, attraverso pubbliche dichiarazioni, ha messo in discussione la possibilità di operare scelte autonome da parte del Sindaco Daviddi nell'esercizio delle sue funzioni, arrivando a dichiarare che di determinate posizioni "occorrerà discutere", violando fortemente i principi di rispetto e autonomia dell'Amministrazione di Casalgrande, chiediamo al Consiglio comunale di esprimere la propria solidarietà al Sindaco per la tutela della sua libertà di decisione all'interno dei confini democratici stabiliti dalla legge, condannando ogni forma di ingerenza e pressione da parte del Sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, rispetto alle decisioni assunte dal



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Sindaco Daviddi nello svolgimento del suo mandato e prendendo le distanze dalle dichiarazioni rilasciate a riguardo; di dare la massima divulgazione dell'esito di questa mozione sui canali di comunicazione del Comune".

Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, capogruppo Ferrari. È aperta la discussione. Consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Grazie, Presidente. Io sinceramente ho diverse obiezioni da fare a questa mozione. Innanzitutto non ci vedo queste forme di ingerenza o di pressione da condannare da parte del Sindaco Vecchi. Il Sindaco Vecchi ha espresso un suo rammarico per il fatto che questo documento, che era stato condiviso da trentasette Sindaci, non fosse stato condiviso anche da Casalgrande e da un altro Comune, da Bagnolo. E questo documento non era, qui è scritto che è chiaramente riconducibile al Partito Democratico: io l'ho letta questa lettera, questo documento e non ho visto nulla. Dopo mi spiegherete semmai dove, in quale punto questo testo era riconducibile al Partito Democratico. Prova ne è il fatto che è stata sottoscritta non solo dai Sindaci del Partito Democratico ma anche da Sindaci di diverso colore politico, Casina, Ventasso, Viano e anche da liste civiche come siete voi, quindi che non hanno collocazione politica, che non hanno colore politico. Eppure hanno pensato in questa circostanza di sostenere questa istanza, che chiedeva, del Presidente Draghi, di sostenere appunto il suo governo, perché chiaramente una crisi di governo, con conseguenti elezioni in questo periodo sarebbe stato molto rischioso per tutte quelle difficoltà che i Comuni stanno incontrando. Quindi una preoccupazione che legittimamente poteva essere condivisa da tutti, senza un colore politico particolare.

Chi faceva il tifo probabilmente per la fine del governo Draghi, questo non è un mistero che fosse il partito di Giorgia Meloni, che fosse Fratelli d'Italia. Quindi in un qualche modo il Sindaco Vecchi ha sottolineato che non aderire a questo tipo di appello chiaramente avrebbe potuto lasciar pensare che chiaramente si sostenevano queste posizioni, le posizioni di Fratelli d'Italia. Poi il Sindaco avrà le sue ragioni per non avere sottoscritto l'appello e le poteva dire, che lui non è schiacciato sulle posizioni della Meloni, poteva almeno smentire questa cosa. Quindi io non ci vedo questa ferita alla democrazia che state dicendo. La vedo una contrapposizione, un dibattito che nell'ambito della politica è normale, ma che non è un attacco all'autonomia di Casalgrande.

Tra l'altro ci sono state anche altre forze politiche che hanno tentato, in qualche modo, di tirare per la giacchetta il Sindaco Daviddi, perché qui in un'intervista al Resto del Carlino il partito Azione, c'è un'intervista al nostro Presidente del Consiglio, Marco Cassinadri, alla domanda se il Sindaco Daviddi fosse un possibile candidato di Azione per le elezioni politiche non ha risposto "no, il Sindaco Daviddi non è di Azione". Bastava semplicemente questo. Invece la risposta è stata "non ne abbiamo parlato, però nel caso non si deve dimettere, come ha fatto la Malavasi a Correggio, perché non siamo un Comune sopra i ventimila abitanti". La risposta più diretta era che il Sindaco Daviddi è espressione di una lista civica senza colore politico, non fa parte di Azione e quindi... Però non mi sembra che la lista Noi per Casalgrande abbia fatto un post per dire "come si permette Azione di indicare fra un possibile proprio candidato il Sindaco Daviddi". Allora chiedo io se il



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Sindaco Daviddi fa parte di Azione o sostiene Azione, perché, visto che non è stato detto niente, dopo semmai ci risponderà.

Per dire che lo dite, siete lista civica equidistante, d'accordo, però in qualche circostanza forse un po' meno equidistante. Se lo fa il Partito Democratico ecco subito che si attacca il Partito Democratico perché come si permette; se lo fanno altri, è un altro discorso. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie consigliere Debbi.

Visto che sono stato tirato in ballo, ho detto quello che è. Il sottoscritto non ha chiesto nulla al Sindaco Daviddi, poi sarà il Sindaco Daviddi che farà o avrebbe dovuto fare le proprie considerazioni. Ho semplicemente eccepito una cosa, che a fronte del fatto che esiste una legge, una norma che dice dopo i ventimila bisogna dimettersi, eventualmente le valutazioni dovrebbero essere diverse. Ma sinceramente tirare in ballo quello che è stato detto dal sottoscritto in questo consesso riguardo a questo tema è completamente fuori luogo, a mio modesto parere. Questa è la mia opinione. Prego, Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Grazie, Presidente. Intanto voglio ringraziare il mio gruppo per il sostegno, non smetterò mai di ringraziarvi. Non andiamo però fuori tema. Io non dico il PD in quanto PD, qui c'è un esponente politico del PD che ha fatto secondo me una cosa non corretta. Grave lo deciderà poi chi ha le competenze per dirlo.

Noi abbiamo una chat dove tutti i Sindaci della provincia, non sono trentasette, sono un po' di più, si confrontano. Luca Vecchi, ma è tutto documentabile, quindi lo possiamo andare a sfogliare, non si presenta quasi mai. Ma non è un reato non presentarsi in una chat. Poi una sera, alle 23:00, comunica: «Carissimi, è in corso una raccolta firme di sostegno al lavoro del presidente Draghi. Sono partite le grandi città, poi i capoluoghi, ora stanno arrivando firme da ogni Comune d'Italia, Sindaci di centrosinistra, Sindaci di centrodestra e Sindaci civici. Chi vuole aderire può scrivere a me. Io la giro a chi raccoglie. Scrivete nome e cognome e Comune di cui siete Sindaci. Io inoltro. Grazie». Il testo me lo vuoi far leggere? Alle 23:00. Quindi non c'entra niente il PD: qui c'entra un esponente del PD. Questo è il modo di fare.

Se voi andate a vedere, chiedete a Luca Vecchi, perché ne ha copia anche lui, perché questa chat qualunque Sindaco ce l'ha, il sottoscritto non ha risposto nulla...perché, quando sono convinto di una cosa, rispondo. E sono tanto convinto del fatto che in questo momento non era opportuno far dimettere Draghi che, quando ho visto quello che ha scritto il mio collega di Bagnolo, secondo me ha fatto un'affermazione, perché lui poi si è andato a leggere il testo di notte, si vede che ha letto il messaggio, io lo leggo la mattina alle 10:00, perché è sabato sera alle undici, se mi permetti non c'è un campanello, non c'è niente di urgente, lo leggo la mattina alle dieci e mi dice che a mezzogiorno chi c'è, c'è; chi non c'è, non ha firmato. Infatti guardate che succede: che altri tre Sindaci, che molto probabilmente avrebbero voluto firmare, non hanno firmato. Ma perché non hanno visto il messaggio. Ma gli altri tre Sindaci non li menzioniamo neanche.

Io ritengo, non la voglio fare lunga, che l'osservazione che ha fatto Paoli è stata un'osservazione di contenuto e lui spiega nella prima riga che manda a Vecchi dicendogli mi dispiace, al netto della necessità di salvaguardare la tutela del governo, su quello



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

siamo tutti d'accordo, ma mi permetti che posso dissentire da una lettera che hai scritto tu, Vecchi, e non mi hai neanche fatto leggere? Tu o gli altri Sindaci. Quindi in questa chat secondo me ci poteva stare anche il testo, ma come mettiamo tutti di solito.

Io chiamo al telefono Paoli e gli chiedo: mi spieghi, perché ti sei fermato? Finisco di leggere il messaggio. Quindi al netto che il governo non si deve dimettere, siamo tutti d'accordo, però lui dice io ho letto la lettera, ha dei passaggi, che non condivido, la lettera. Quindi dice Draghi non si deve dimettere, ma nella lettera non c'era scritto solo che Draghi non si deve dimettere, punto. Infatti si dà il caso che altri seimila Sindaci non l'abbiano firmata. «Le democrazie parlamentari non funzionano per plebiscito, come vorrebbe Draghi. Io non sottoscrivo», perché in questa lettera c'era un passaggio, una riga e gli aveva chiesto questo Sindaco, con il quale mi sono confrontato e mi ha spiegato e ho condiviso il suo pensiero, era sufficiente cancellarla. Ma torno all'oggetto. L'imporre una decisione, è sempre così. Detto questo, nessuno ha detto niente, nessuno ha fatto niente, perché Vecchi in quel momento si prende la libertà di associare quel mio silenzio, perché io con Vecchi non scrivo, non parlo, non dico niente, alla Meloni.

Ma non solo, lui, mentre continua la chat, ci sono un po' di commenti, comunque è tutto dichiarato, quindi uno se li può stampare tutti, se la Meloni si avvicina al Val d'Enza, parliamo di Draghi, la Meloni non so neanche perché è venuta fuori, in quel momento il governo non era ancora dimissionario, quindi cosa c'entra la Meloni? Ma hai paura di chi? «Se la Meloni si avvicina al Val d'Enza, viene rimbalzata con un'onda d'urto imprevedibile». Con chi ce l'hai?

Finita la chat, qui siamo a sabato, dopo fa quelle esternazioni poco simpatiche, perché o ci associ tutti e cinque i Sindaci, ma perché Paoli e Giuseppe Daviddi e gli altri invece erano, uno era malato, uno aveva il Covid. Uno aveva il Covid? Per rispondere alla chat? Allora questo atteggiamento è poco democratico, io rispetto le scelte e le decisioni di Luca Vecchi, come di tutti gli altri miei colleghi, perché, in tante volte che ci siamo confrontati, non abbiamo mai avuto l'unanimità di intenti, non ultima quella dei rifiuti che ero da solo e mi hanno tutti votato contro. Ma nessuno è andato sul giornale a dire "hanno votato contro, sono della Lega o sono della Meloni". In questo contesto cosa c'entrava? Infatti, insieme al Sindaco di Bagnolo, perché non si spiega neanche perché solo noi due. E gli altri tre? Gli altri tre non vengono neanche menzionati. Ma non hanno firmato. Quindi, se passa il principio che il non firmare quella lettera voleva dire far saltare il governo Draghi, siamo in cinque: menzionaci tutti e cinque. Ma quelli che sono spostati sulle linee della Meloni, non so neanche quali sono le linee della Meloni: è di destra, estrema destra? Quello che volete, ma io non sono di quell'estrazione, non ho mai votato la Meloni. Ma che uno mi venga associare alla Meloni per quello che ho fatto, in questo caso mi sembra forte. E non è la prima volta.

Ripeto, io, proprio perché voglio dare seguito a quel cartellone che c'è lì davanti, non ho mai parlato con Vecchi. Lui non mi ha chiamato, io non l'ho chiamato. Però vi dico, io non avevo scritto un messaggio, non ho risposto, non ho visto il testo. Ripeto, mi sono confrontato con chi ha letto il testo. Quindi ritengo giustissima la mozione, ringrazio ancora la mia parte politica che ha visto e ha letto questo passaggio come andava letto. Quindi non c'entra niente PD in quanto PD, c'entra un esponente del PD che si è mosso in un modo molto autonomo e molto particolare, e poi deve, a mio avviso, pubblicamente dire che lui non ha dei motivi per associare il sottoscritto alla Meloni. Almeno questo mi sembra



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

doveroso, perché, se lui ha dei motivi per associare Giuseppe alla Meloni, che lo dica. Mi ha visto nelle sedi di Fratelli d'Italia? Mi ha visto ai banchetti? Mi ha visto fare la tessera? Perché, se è solo questo, allora torno alla mozione e dico grazie, perché, ripeto, c'è una chat privata fra Sindaci, ma un Sindaco non ha niente di privato, perché un Sindaco è una persona pubblica, quindi tutto quello che fa può essere pubblicato. Questa è una chat e vi dico realmente come è andata. Questa cosa non la si poteva sapere. Quindi giustamente non critico neanche le osservazioni che ha fatto il consigliere Debbi, perché non poteva sapere. Però chiedo a voi se questo atteggiamento di questa persona, che fa parte di questo partito e non è stato il partito che si è ritrovato in un conclave e ha deciso di dire queste cose al Sindaco di Casalgrande e di Bagnolo in Piano, perché non sono solo. Ma voglio pubblicamente dire una cosa: nessuno di noi ha mai pensato per un minuto che questo fosse il momento giusto per chiedere le dimissioni di Draghi, per quanto valesse il pensiero dei Sindaci. Infatti non è stato neanche tenuto in considerazione, perché purtroppo c'è stata una forza politica in Parlamento che ha detto "io in questo momento ritengo opportuno staccare la spina". Poi la storia sappiamo com'è andata, però oggi dire che solo perché io mi sono comportato in questo modo, quindi non ho neanche espresso un giudizio, Daviddi è sull'onda della Meloni o è accostato alla Meloni perché non condivide i principi democratici, questo no, se mi permettete, visto come sono andate le cose, caro Luca Vecchi, ti chiedo di rettificare quello che tu hai detto.

Presidente CASSINADRI

Grazie, Sindaco Daviddi. Altri interventi? Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI

Grazie, Presidente. Intanto vorrei fare una osservazione sulla dichiarazione del Sindaco Daviddi che dice che c'è una forza politica che ha staccato la spina al governo. La forza politica, se menzionata è il MoVimento 5 Stelle, non è così, perché noi siamo usciti dal governo, il governo aveva ancora la maggioranza, quindi è stata una libera scelta del Presidente Draghi quella di non proseguire.

Detto questo, tornando all'oggetto della mozione personalmente penso che sia anche necessario che ci siano delle posizioni a volte non conformiste e il bello della democrazia è proprio che, anche se trentasette Sindaci votano la lettera, ce ne siano due che si sentono in dovere di astenersi. Cinque, scusate. Questo è il sale della democrazia.

Poi sulle dichiarazioni di Vecchi, si commentano da sé. Poi dico, c'è bisogno di scusarsi, non è il mio partito, io ovviamente sono del MoVimento 5 Stelle, quindi non dovrei difendere Fratelli d'Italia, ma è un partito come tutti gli altri. Uno si deve giustificare eventualmente, non è il caso del nostro Sindaco, ma bisogna giustificare eventualmente di essere vicino alle posizioni di Fratelli d'Italia? Io non le condivido, ma, se una persona ci crede, non è tenuta a giustificarsi. Almeno non in democrazia. Quindi, se anche eventualmente, non è il caso, ci fosse stata una condivisione delle posizioni di Fratelli d'Italia, io non la condivido, ma sarebbe stata legittima. Ma non è questo il caso.

Detto questo, credo anche che tutto quello che è successo rientri nelle dinamiche della dialettica politica. In politica si prendono delle decisioni, si esprimono delle opinioni, le nostre decisioni e le nostre opinioni provocano delle reazioni e secondo me le dichiarazioni di Vecchi, seppur poco gradevoli e anche poco eleganti, non hanno interferito



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

sull'esercizio delle funzioni del Sindaco Daviddi, tant'è che lui ha evitato di firmare la lettera. Decisione che personalmente condivido. Anzi, mi sento anche di ringraziarlo per questa decisione. L'ho commentata anche sui social positivamente.

Io resto dell'idea che comunque tutta la questione si risolva all'interno di quelle dinamiche, che a volte sono sgradevoli, ma che fanno parte del dibattito politico. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Bottazzi. Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Mi scuso, effettivamente non avete staccato la spina, ma la maggioranza c'era ancora. Quindi ho usato un termine scorretto.

Uno non si deve vergognare delle proprie decisioni, delle proprie azioni, dei propri pensieri. No. Si deve però capire dove vengono attribuiti pensieri e decisioni che non appartengono. Quindi quello diventa un giudizio. Allora, se io fossi, virgolettato, cancelliamo, perché qui è tutto registrato, appartenente al partito di Fratelli d'Italia e Vecchi dice "è un esponente del partito di Fratelli d'Italia", ma ci mancherebbe altro! Ma se lui non parla con me, non mi vede, ripeto in tre anni io ho incontrato Vecchi, incontrato tante volte, parlato una volta in videoconferenza dieci minuti, lui giudicare il sottoscritto, secondo me commette un errore.

Se io sono un esponente, non me ne vergogno. Se dico una cosa o agisco in un modo, non me ne vergogno, ma il mio comportamento non deve essere giudicato, perché il fatto di non firmare una lettera, ripeto, non è neanche stata comunicata e nessuno di voi l'ha letta nel dettaglio, perché questo è anche quello più grave, perché, se almeno uno di voi fosse andato a leggere quello che c'era scritto, ma ci siamo fermati a dire che i Sindaci hanno firmato perché Draghi rimanesse al Parlamento. Ho capito, ma c'erano dieci righe, non ce n'era una. Quindi il problema secondo me è solo uno, problema non è, un problema di vita o di morte, però è il giudicare una persona, l'etichettare una persona. Parliamo tanto di non etichettare nessuno, però appena c'è..perché il dibattito politico, lo scontro politico ognuno sulle sue posizioni è il sale della democrazia, ma etichettare una persona e quell'etichetta non gli appartiene, anche perché quello che lui dice, lo dice dopo il fatto avvenuto. Quindi, se l'avesse detto prima, poteva essere un suo pensiero, ma lo dice a fatto avvenuto, giustificando il mio comportamento. Quindi ritengo ancora e sono ancora più convinto che il giudizio che Vecchi dà del nostro comportamento, perché siamo in cinque, già lo divide tra due e tre, e poi, ripeto, il giudizio in politica non lo dai: esprimi i tuoi pensieri, esprimi le tue idee. Poi ci saranno gli altri che ti giudicano, ma mettiti nei panni di un cittadino che sente dire da Luca Vecchi, che lo stima e lo apprezza, che Giuseppe Daviddi è filo Meloni, che potrebbe essere, ma non lo è: cosa pensa quel cittadino? Questo non è un danno alla mia immagine?

Presidente CASSINADRI

Grazie, Sindaco Daviddi. Consigliere Ferrari Luciano.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Grazie, Presidente. Come abbiamo anche già avuto modo di dire in altre occasioni, la lista



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Noi per Casalgrande si è cercato diverse volte di darle un colore politico, tant'è che ricordo che anche durante la campagna elettorale siamo stati definiti una "stampella del Partito Democratico", perché nel nostro interno vi erano tantissimi personaggi che arrivavano dalla vecchia Amministrazione.

Noi siamo una lista civica, una vera lista civica. Potrà piacere o non piacere. Facciamo degli errori? Sì. Ne faremo in futuro? Probabilmente sì. Però noi siamo una lista civica. Le questioni di carattere nazionale non ci interessano. Noi ci occupiamo dell'amministrazione del Comune di Casalgrande, cerchiamo di fare del nostro meglio e vogliamo portare a termine nel migliore dei modi la nostra legislatura.

Quindi non è vero, qui c'è stata una vera operazione di etichettatura politica, perché noi siamo stati associati alla Meloni. La dichiarazione del Sindaco Vecchi è molto chiara. Quindi noi rimandiamo al mittente tutte queste dichiarazioni. Noi siamo una lista civica apolitica, non siamo una lista civica stampella, come ve ne sono tante in giro per il nostro Paese.

Noi cerchiamo, ripeto, di fare del nostro meglio, non ci stiamo a farci tirare per la giacchetta ed esprimiamo la nostra massima solidarietà, come abbiamo fatto, al nostro Sindaco, perché riteniamo che il suo modo di agire abbia pienamente rispettato quelle che sono le caratteristiche della nostra lista.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Ferrari. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI

Grazie, Presidente. Capisco la spiegazione anche del consigliere Ferrari e sono d'accordo con lui. Il giudizio che do delle dichiarazioni di Vecchi è negativo. Si giudicano da sole. Ma il problema del giudizio è che siamo sottoposti nella posizione in cui siamo, quindi anche il Sindaco più di altri, al giudizio, e lo siamo continuamente. Dire che non si può giudicare, mi sembra una forzatura. Purtroppo il giudizio è insito anche nella politica. Poi specialmente il nostro movimento di giudizi ne ha avuti tanti, ma non è... questo infastidisce, ma penso che sia, come detto prima, nell'ambito delle dinamiche nel dibattito politico.

Capisco che il giudizio possa fare male, tra l'altro di un esponente che è schierato, quindi sta anche nel suo diritto, da posizione politica diversa, quella di esprimere opinioni e giudizi che si possono non condividere, e noi non la condividiamo, ma che crediamo restino nell'ambito del dibattito politico. Per questo credo, è vero, i giudizi possono fare male, ma nella posizione del Sindaco il giudizio forse che deve premere di più è quello dei cittadini. Quindi io direi che il giudizio di Vecchi bisogna farvelo scivolare addosso, anche senza dargli tutta questa visibilità, perché non la merita.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Bottazzi. Consigliere Venturini.

Consigliere VENTURINI

Grazie, Presidente. Io concordo appieno con quello che ha detto il consigliere Ferrari, sono d'accordo in parte con quello che ha detto il consigliere Bottazzi, non sono d'accordo



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

sul fatto delle affermazioni di Vecchi, non i giudizi.

Vecchi ha fatto delle affermazioni affermando che il nostro Sindaco è schierato con il partito della Meloni e anche la nostra lista, queste affermazioni io le rimando al mittente e chiedo a Vecchi, dal suo comportamento e dalle sue affermazioni, se non sia lui che è affiancato a questo partito, dalle affermazioni che ha speso nei nostri confronti. A me sembra una risposta più democratica la nostra che non le affermazioni di Vecchi, che ha fatto sulla nostra lista civica e sul nostro Sindaco.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Venturini. Consigliere Strumia.

Consigliere STRUMIA

A parte una premessa, il Sindaco dice che lui è gentile, quindi per questo non ne ha parlato direttamente a Vecchi. Io mi chiedo se sia più gentile chiarirsi direttamente quando succedono queste cose o parlarne in assenza e, se posso dire, spiarne in assenza, perché in questo momento comunque non c'è neanche Vecchi, nessuno di noi lo rappresenta, che possa al limite dare la sua versione dei fatti.

Al di là di questo, io continuo a non capire però, al di là di quello che può essere successo, di questa chat, di queste cose, il senso addirittura di presentare una mozione su questa frase, perché poi comunque qui siamo per votare eventualmente una mozione, nella quale si dice di esprimere addirittura la solidarietà al Sindaco e di condannare ingerenze e pressioni da parte del Sindaco di Reggio Emilia. Io non vedo in quello che lui ha espresso nessuna forma né di ingerenza né di pressione. Vedo una sua valutazione, sulla quale io non mi esprimo, perché è sua, che era liberissimo di fare e, se non corrispondeva al vero, il Sindaco era liberissimo di non rispondere, rispondere, decidere come rispondere, rispondere in privato, fare un articolo sul giornale. Ma da qui a dire che aver espresso questa valutazione abbia in qualche modo comportato un'ingerenza e una pressione nei confronti del Sindaco, io questo proprio non ce lo vedo.

Solo su questo punto sono d'accordo con il consigliere Bottazzi, il quale dice che è in una normale dialettica politica e non trovo neanche che ci sia stato un tono offensivo. È un suo pensiero, che lui è libero di pensare e, se non è condiviso, si chiarirà, si dirà "guarda che ti stai sbagliando". A parte che mi sarebbe piaciuto leggere sul giornale "il Sindaco si sbaglia, io non sono assolutamente schiacciato sulle posizioni della Meloni". Ma questo è un diritto del Sindaco rispondere, non rispondere, ma non vedo la ragione di perdere questo tempo per una mozione da approvare.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Strumia. Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie, Presidente. Io veramente mi chiedo se stiamo parlando davvero, anche da parecchi minuti, di questo argomento, perché innanzitutto nessuno è qua a difendere Vecchi o quello che ha detto Vecchi, e soprattutto nessuno mette in dubbio le funzioni costituzionalmente riconosciute del Sindaco. Ci mancherebbe altro! Tutti i consiglieri comunali riconoscono le funzioni del Sindaco. Poi si può sostenere politicamente o no,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

avere la dialettica giustamente, come prevede la democrazia, in Consiglio comunale, ma nessuno mette in dubbio questo. Però, come dicevano prima i colleghi consiglieri comunali, non vedo quale sia il problema.

Il Sindaco o i Sindaci fanno politica? Perché questa è la domanda. I Sindaci fanno politica, fanno commenti politici, anche su altri colleghi Sindaci? Questa è la domanda che ci dobbiamo porre, perché, se non fanno politica, allora probabilmente c'è un problema veramente, ma se fanno politica, il commento del Sindaco di Reggio Emilia è un commento politico, al quale il Sindaco di Casalgrande può rispondere, non rispondere, fa ovviamente le sue dovute valutazioni. Ma non ci vedo questa, come è stato scritto, ingerenza o pressione. Lo ha accostato, ha detto che è schiacciato sulle posizioni della Meloni, il Sindaco può dire "guardi, Sindaco di Reggio, venga a Casalgrande a chiedere, che non è vero". Ci sono tanti modi per smentire, ma sono commenti politici che sentiamo veramente tutti i giorni, ma li facciamo anche noi come gruppi consiliari, li facciamo con gli altri colleghi, li fa il Sindaco Daviddi con i colleghi del PD degli altri Comuni. Sono commenti politici su posizioni politiche.

Io piuttosto avrei fatto una mozione di solidarietà a Bottazzi quando era stato deriso, è uscito dall'aula del Consiglio comunale e nessuno lo ha fermato. Oppure quando è stato detto al gruppo del PD che non siamo sensibili ai problemi delle persone con disabilità, questa è una cosa molto più grave. Allora facciamo una mozione di solidarietà anche su queste cose qua.

Veramente mi sembra di parlare di un argomento dove il problema non sussiste. Semmai vedo molta incoerenza e anche qua nelle considerazioni è scritto che la lista civica è di carattere locale e si occupa solo di questioni locali e non ha colore politico, però il Presidente del Consiglio comunale è direttamente il segretario di Azione provinciale. Quindi io vedo più un'incoerenza anche in quello che è stato scritto più che un problema. E ripeto un'altra volta, nessuno qua difende le posizioni di Vecchi e soprattutto nessuno ha mai attaccato o ha mai pensato di non riconoscere la funzione del Sindaco. Noi siamo i primi a riconoscere la funzione del Sindaco, però, quando c'è una dialettica democratica e si hanno posizioni diverse e si esprime un commento politico, ci si confronta e ovviamente si discute anche animatamente, in modo acceso anche sui giornali, come è sempre successo. Veramente, mi sembra che è la prima volta che leggiamo di un'affermazione politica, non vedo il problema di solidarietà su questo aspetto. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Balestrazzi. Altri interventi? Sindaco Daviddi.

Sindaco DAVIDDI

Grazie. Io, ultimo intervento mio, voglio solo pensare a parti invertite come sarebbe stato, se per caso il Sindaco di Casalgrande avesse detto queste cose nei confronti di Luca Vecchi. Apriti cielo!

Poi non è che si può dire sempre che quello che dicono gli altri è meno importante di quello che dice una certa parte politica. Questo giudizio che ha dato il consigliere Balestrazzi non lo condivido e, ripeto, anche perché ad esempio non ci ha accostato ai 5 Stelle? Perché dietro quell'accostamento c'è il riconoscimento di un certo comportamento, che lui non ha condiviso. Perché, vi ripeto, qua la cosa grave non è tanto, è che lui ha



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

accostato un Sindaco su cinque, non cinque su cinque. Allora c'è il giudizio politico, e vengo dalla loro parte. No, qui ne accostiamo uno/due appena, appena.

Non è vero che non l'abbiamo detto sul giornale, perché è stata la prima replica, qui ho la copia. È stato scritto molto bene e condiviso da me insieme a Paoli, dove si dice proprio che il problema è quello, perché lui ha accostato noi, senza avere prove per dire questo. Perché, se lui avesse detto "quei cinque Sindaci che non hanno firmato riteniamo che siano più di destra", ci mancherebbe! Ma che il Sindaco di Casalgrande è sulle posizioni della Meloni, poteva dire che è sulle posizioni dei 5 Stelle. Non cambia mica niente. Quindi non è vero quello che dice Balestrazzi.

Ha detto cose vere, probabilmente era giusto fare anche altre mozioni, però oggi stiamo parlando di un argomento, argomento che probabilmente oggi ha anche poco senso, perché è già passato molto tempo ed era più attuale trattato nel momento in cui siamo usciti sulla stampa. Rimane il fatto, lo ribadiamo, lo ribadiremo sempre, che comunque questo atteggiamento nell'etichettare..ma questo è già successo altre volte quando è venuto Salvini, che è stato ospitato dal Sindaco, ma non in quanto simpatizzante della Lega, ma perché era in comune di Casalgrande e ha chiesto di essere ricevuto dal Sindaco. In quel passaggio, non un esponente politico di spicco, perché qua dobbiamo anche prendere la figura. Ripeto, il fatto che Luca Vecchi, che tutti i giorni parla ai cittadini e giustamente gli viene anche riconosciuta quell'autorevolezza che ha, dice "guardate che Daviddi è della Meloni", questi non ci mettono due minuti a dire che ha ragione Vecchi. Ma ci mancherebbe! Io dove sono lì? Quindi è questo passaggio che non va bene. Sei andato a Telereggio, sei andato sulle testate giornalistiche, noi siamo intervenuti dopo a giustificare. È solo questo passaggio. Dopo tutto il resto, la dialettica politica ci sta, ce le diciamo sempre uno con l'altro, possiamo essere di idee diverse, ma il fatto di dire all'opinione pubblica "guardate che il fatto che quei due lì su cinque, ribadisco ancora su cinque, non hanno firmato perché sono sulle posizioni della Meloni", secondo noi se lo poteva risparmiare. E vi dico che, se l'avesse detto il Sindaco di Casalgrande, sarebbe scoppiato il finimondo. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, Sindaco Daviddi. Solo una considerazione. Spiace constatare che sia il capogruppo che il segretario del Partito Democratico di Casalgrande trovano insensato il fatto che il sottoscritto sia segretario di Azione a livello provinciale. Io non vedo nulla di trascendentale, è un partito come un altro, è un partito democratico e non vedo perché a ogni intervento debba essere rimarcata questa cosa. Questo non pregiudica la mia attività all'interno di questo consesso. Se non la pregiudica, non vedo perché tutte le volte dobbiamo rimarcare questa onta di cui il sottoscritto è stato fatto oggetto.

Se non ci sono altri interventi... consigliere Debbi.

Consigliere DEBBI

Grazie, Presidente. Per carità, non è un'onta, assolutamente. È semplicemente una constatazione che penso che non sia neanche, non ci sia da vergognarsi, però si può dire, penso, visto che è la verità. Lo possiamo dire. Abbiamo citato delle cose che sono state riportate, tra l'altro pubblicamente. Quindi nulla di cui vergognarsi. Semplicemente abbiamo fatto constatare alcuni fatti che a nostro giudizio, nell'attività della lista civica,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

potevano rappresentare, a nostro giudizio, una incoerenza. Poi ognuno la può pensare come vuole e legittimamente lei può svolgere la sua attività politica come preferisce e dove preferisce, però, signor Sindaco, a parti invertite? A parti invertite lei da questi banchi a Gianluca Vecchi gliene ha dette. Ricordo, ai tempi delle mascherine di Farmacie comunali riunite, ha detto che ha perpetrato la speculazione. Quindi a parti invertite è già successo. Non abbiamo fatto delle mozioni in Consiglio comunale per sostenere, difendere. Accostare, etichettare, lei poco tempo fa ci ha accostato al consiglio d'amministrazione di Iren per un articolo che abbiamo fatto, perché questo articolo che ha scritto il Partito Democratico lo ha scritto il consiglio d'amministrazione di Iren. Anche quello è un accostamento. Però, ripeto, fa parte di quelle dinamiche del dibattito politico che si accettano, se ne parla, si smentisce eventualmente, ma non sono ingerenze, pressioni, attacchi all'autonomia dell'Amministrazione. Sono, a mio avviso, normale dialettica politica. Tanto più che è stato già detto, non è una parolaccia dire che uno vota Fratelli d'Italia o Giorgia Meloni. Se non è vero, uno smentirà. Probabilmente la sua smentita non è stata riportata in modo così marcato. La sua posizione rispetto al governo Draghi per esempio l'ho conosciuta lo scorso Consiglio comunale, quando lei ha detto qui che era un errore far cadere il governo per tutte quelle risorse che potevano essere messe a rischio, era un bene che il governo andasse avanti. Come ha ripetuto anche questa sera. Però una differenza, una distinzione così marcata io prima non l'avevo sentita. E ai tempi di questa lettera che, ripeto, io ho letto, perché ho qui il testo, non è molto lunga, mi chiedo ancora dove sono quelle parti che sono riferibili al Partito Democratico, come c'è scritto in questa mozione. O quel famoso passaggio che il Sindaco avrebbe voluto stralciare. Visto che ce l'ho qui, mi piacerebbe magari anche sapere.

Questa lettera, quando è stata scritta, ovviamente chi sosteneva e chi tifava per la fine del governo, era un certo partito. Quindi in un ambito di dialettica politica uno può legittimamente pensare che chi sostiene una certa posizione può essere vicino a un certo orientamento politico. Ma tutto rimane nell'ambito, ripeto, della normale dialettica politica e non dell'attacco all'autonomia decisionale, tanto più che lei ha potuto scegliere di fare come meglio ha ritenuto. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

Consigliere BOTTAZZI

Grazie, Presidente. Solo per commentare un attimo la questione della carica del Presidente del Consiglio. Azione, seppur non abbia le mie simpatie, non è rappresentata in Consiglio comunale, ogni consigliere anche della lista civica a livello nazionale avrà un suo orientamento e quindi penso che sia stato fuori luogo questo intervento. Pur rimarcando la mia disistima per Azione, mi sembra che sia una situazione naturale quella anche per i consiglieri di una lista civica di avere degli orientamenti politici a livello nazionale.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Bottazzi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa questa fase e passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Consigliere BOTTAZZI

Grazie, Presidente. Pur biasimando i giudizi espressi dal Sindaco Vecchi e quindi capendo anche il disagio che può aver provato il nostro Sindaco nel sentirsi giudicato in questo modo, penso che comunque, come già ribadito prima, siano schermaglie che rientrano nelle dinamiche del dibattito politico.

Tra l'altro il fatto delle ingerenze nell'Amministrazione del Comune mi sembra proprio che non ci sia. Quindi il fatto non sussiste, perché comunque nessuno ha limitato o condizionato il nostro Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni. E, pur apprezzando, forse non per gli stessi motivi per cui l'ha fatto, per motivi diversi, la decisione di non aver aderito alla lettera indirizzata a Draghi e pur confermando il giudizio negativo sulle esternazioni del Sindaco Vecchi, il nostro voto sul punto sarà negativo.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

Consigliere BALESTRAZZI

Grazie, Presidente. Apro una parentesi, mi associo anch'io a quello che ha detto il consigliere Debbi: non è un'offesa dire che lei è il segretario di Azione, ci mancherebbe! Giustamente potrei anche avere simpatia per Azione, ci mancherebbe! Ognuno ha la propria idea. Diciamo solo che constatiamo i fatti qua. Quindi è legittimo dirlo. Quando si parla di una lista civica, apolitica, penso che sia legittimo dire che lei fa parte di Azione, ne è il segretario provinciale.

Detto ciò, per le argomentazioni che abbiamo già espresso in precedenza come gruppo consiliare, il nostro voto ovviamente sarà contrario, perché, pur ovviamente sostenendo – lo ripeto un'altra volta – le funzioni costituzionali del Sindaco e non intervenendo nel merito delle difese, perché ci penserà il Sindaco Vecchi a difendersi da solo, non vediamo il problema come espresso di ingerenza e pressione, ma riteniamo che sia un commento politico fatto da un Sindaco che, come ripeto, i Sindaci fanno politica.

Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Balestrazzi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ferrari.

Consigliere FERRARI LUCIANO

Naturalmente il nostro voto non potrà che essere positivo, ma volevo sfruttare il momento per dire che io non sono né un politico, né un politico navigato né un politico di lungo corso, ma ritengo che la dialettica politica possa usare delle terminologie diverse da quelle che sono state usate. Si può fare politica con altri termini e altri concetti. Secondo me in questo caso siamo andati oltre. Grazie.

Presidente CASSINADRI

Grazie, consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo pertanto alla votazione”.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Il presidente, non essendoci altre dichiarazioni di voto, sottopone a votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 17 – VOTANTI n. 15 Astenuti: 2 (Il Sindaco Giuseppe Daviddi e il consigliere comunale Corrado Giovanni del gruppo consiliare "Centrodestra per Casalgrande")

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 5 (Il gruppo consiliare "PD" e il consigliere Comunale Bottazzi Giorgio del gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle")



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA